

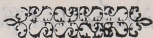
A L'ILLVSTRISS.

ET REVERENDISS.

SIGNORE,

DON FERDINANDO

CARDINAL DI MEDICI.



*L*VNGO tempo, ch'io ho
desiderato occasione, Illustris.
& Reuerendiſſ. Signor mio,
con la quale poteſſe in qual-
che parte moſtrare la diuo-
tione che ho ſempre portato à
tutta la ſua Magnanima, & generoſa fami-
glia, & à la ſua perſona in particolare. Perche
ſe bene io ſò quanta humanità ella habbia ac-
compagnata con la ſua grandezza; nondimeno
hauendo più riguardo al poco merito mio, che
à la molta gentilezza ſua; ſtimauo che fuſſe
ſpetie di proſuntione il uenire à preſentarme
innanzi ſenza preteſta alcuno. Ma poi che
per la morte del Co
re Annibal Caro

a 2 . mio